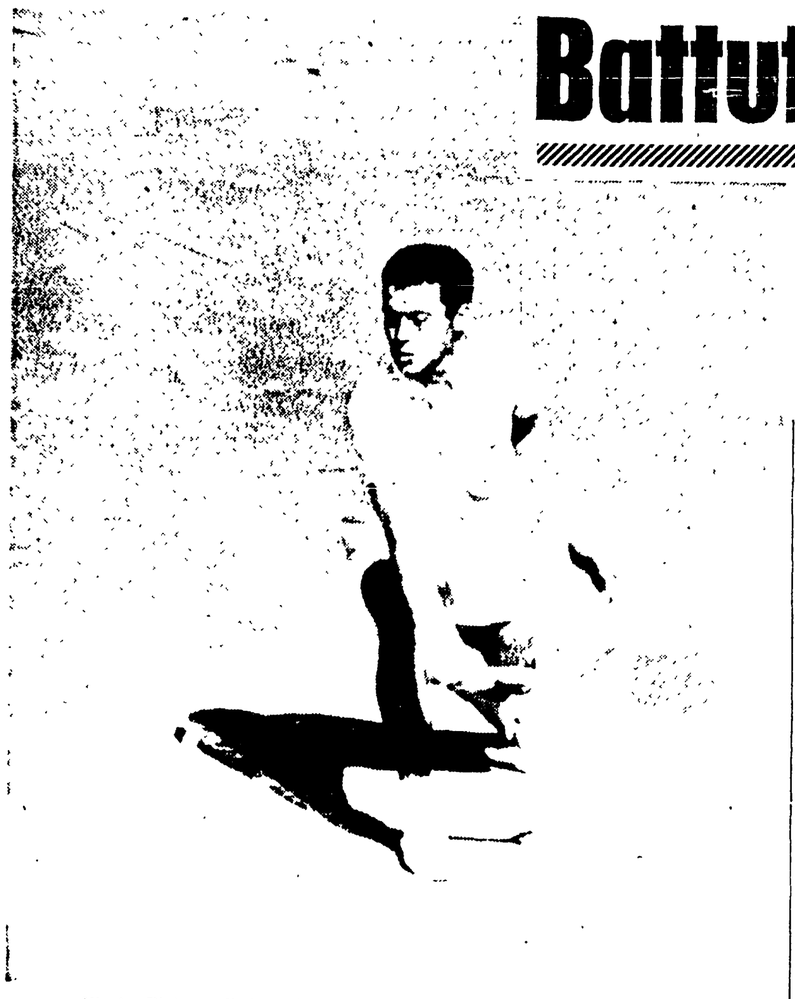
I CAMPIONATI DI TENNIS A ROMA: SIROLA-PIETRANGELI SCONFITTI NEL DOPPIO DA AYALA-CANDY

Battuto Krishnan, Pietrangeli è finalista



Nicola Pietrangeli in azione durante il vittorioso incontro con Krishnan

Oggi l'incontro tra Rose e Ayala designerà l'avversario di Nicola

La Bueno e la Coghlan si qualificano finaliste del « singolo femminile »

- Non c'è due senza tre - ammonisce un vecchio adagio popolare. L'indiano Krishnan aveva battuto Davidson, testa di serie numero uno, poi aveva liquidato, senza eccessiva difficoltà Orlando Sirola

Era logico, perciò, che ieri contro Pietrangeli, cercasse di fare nuovamente centro E ci stava riuscendo, o meglio alzi la mano chi tra i numerosi spettatori non si sia sentito percorrere da un brivido di freddo le spalle, quando nel secondo e terzo set l'indiano si è imposto con il suo gioco ragionato, senza grandi sprazzi, scarso di fantasia, ma sempre così continuo e testardo, sempre pronto a sfruttare gli errori dell'avversario

Si era cominciato con l'italiano scatenato, ma Krishnan aveva reagito gagliardamente e era riuscito a pareggiare sino al 3-3 Poi Nick passava in vantaggio, strappava il servizio all'avversario e concludeva vittoriosamente

Il secondo set sembrava volesse confermare la netta superiorità di Nicola, che senza essere contrastato, si portava in vantaggio a 4-1, poi per 5-4 e 40-15 A questo punto, l'indiano annullava due set balls, poi un terzo riuscendo a vincere al dodicesimo gioco

La terza frazione vedeva Pietrangeli, calato nettamente di tono, commettere errori su errori una manna per Krishnan che non perdonava nessuno sbaglio e si imponeva facilmente per 6-2

Dopo il riposo, Pietrangeli appariva più centrato, mentre l'indiano accusava la stanchezza e appariva nervoso, anche per alcune discutibili interpretazioni su alcune palle da parte dei giudici di linea Sul 3-0, Krishnan tentava di reagire, conquistava il punto, ma era fuoco di paglia L'incontro era finito. Pietrangeli ce l'aveva fatta, ma quanta fatica e perchè no quale paura!

Lo stesso Pietrangeli, poi, in coppia con Sirola si faceva clamorosamente eliminare nel doppio da Ayala-Candy. Pietrangeli indubbiamente appariva affaticato per il precedente incontro, ma Sirola, dopo aver compiuto cose egregie nel primo set, poi commetteva alcuni errori grossolani, perdendo a volte anche il servizio. Così, anche una coppia tutt'altro che forte come quella composta da Ayala e Candy (si badi: il cileno è un gran giocatore e a lui va il novanta per cento di merito per la magnifica vittoria, ma Don Candy è un atleta meno che mediocre, tanto che buona parte dei games conquistati dagli « azzurri » sono stati frutto di errori dell'australiano) ha potuto fare fuori Pietrangeli e Sirola

L'altra semifinale del doppio maschile vedeva di fronte Nielsen-Ianeso e Kumar-Krishnan .La lotta era stremata e vivace: grande l'equilibrio tra le due coppie Così, dopo un'ora e mezzo di gioco, si arrivava al quarto set, che non ci si vedeva quasi più e l'arbitro era costretto a sospendere e a rimandare l'incontro ad oggi

Nel singolare femminile, mentre la Coghlan batteva con punteggio netto la favoritissima Ramirez, apparsa impacciata ed imprecisa la Bueno eliminava con pieno merito la testa di serie numero uno, l'inglese Bloomer, che lo scorso anno aveva vinto gli « Internazionali »

La giovane brasiliana ha va e concludeva al sedicesimo gioco

Alla ripresa del gioco, essa accusa crampi, che la tendevano praticamente immobile così la Bloomer, che ha anch'essa giocato una grande partita, arrivava sino al 5-2

Sembrava la fine per Maria Ester, ma allora essa, nonostante i crampi continuava a limitare la sua mobilità, spinta a gran voce dal pubblico, dava vita ad un grande, commovente ritorno, degno di una grande campionessa quale essa è

Arrivava al pari sul 5-5 poi passava a condurre ma sul 40-15, sbagliava due facili palle e si faceva di nuovo raggiungere. Passata di nuovo in vantaggio non permetteva più confidenze alla sua avversaria e concludeva, neanche a dirlo, con uno dei suoi folgoranti smasches.

Il doppio femminile registrava le *affermazioni* della coppia Bloomer-Truman e Long-Hawton che si imponevano alla Bueno-Arnold e alla Coghlan-Muller, mentre entrambi gli incontri di misto dovevano essere sospesi per l'incipiente oscurità

NANDO CECCARINI

Il dettaglio tecnico

SEMIFINALI

SINGOLARI MASCHILI: Pietrangeli b. Krishnan (In.) 6-3, 5-7, 2-6, 6-1, 6-1.

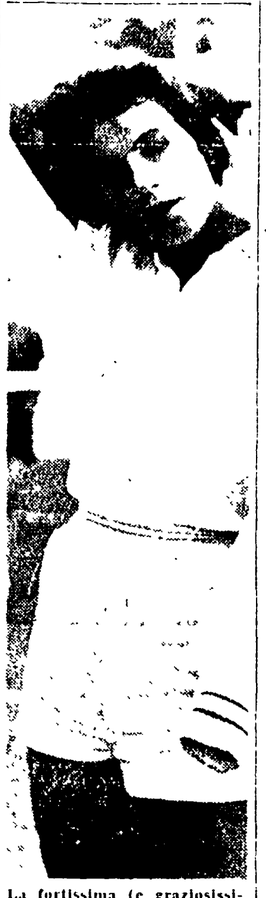
SINGOLARI FEMMINILI: Bueno (Br.) b. Bloomer (G.B.) 1-6, 9-7, 8-6; Coghlan (Au.) b. Ramirez (Messico) 6-1, 6-0.

DOPPIO MASCHILE: Ayala-Candy b. Pietrangeli-Sirola 1-6, 6-3, 6-3, 6-3; Krishnan-Kumar contro Nielsen-Janeso 5-7, 11-12, 6-0, 1-6 (sospeso).

DOPPIO FEMMINILE: Long-Hawton b. Coghlan-Muller 8-6, 6-3, Bloomer-Truman b. Bueno-Arnold 7-5, 6-2.

QUARTI DI FINALE

DOPPIO MISTO: Coghlan-Candy contro Bueno Woodcock 6-3 (sospeso)



La fortissima (e graziosissima) tennista brasiliana Maria Ester Bueno

Il programma di oggi

ORE 11

Campo centrale semi finale singolare maschile Rose (Au)-Ayala (Cl) Seguirà finale doppio maschile Ayala (Cl)-Candy (Au) e vincente Nielsen (Da) Janeso (Ap) contro Krishnan Kumar (In).

Prosecuzione doppio maschile Campo n 6 Nielsen (Da)-Janeso (Ap) e Krishnan-Kumar (In)

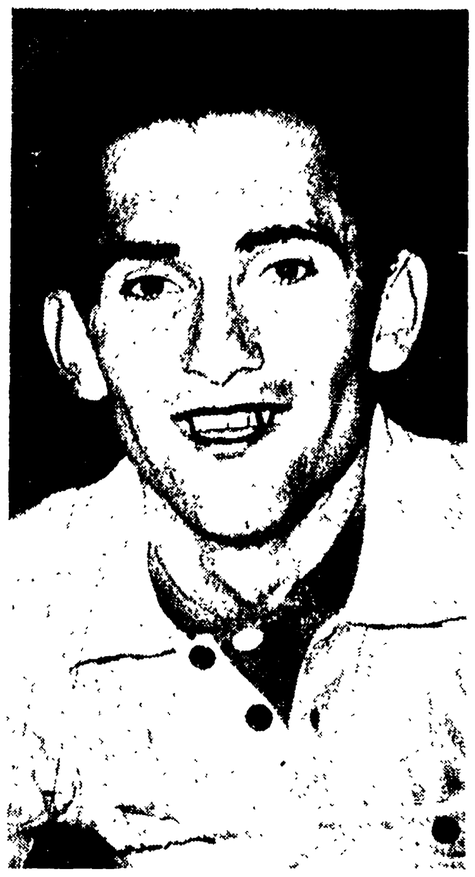
Prosecuzione doppio misto Bueno (Br)-Woodcock (Au) e Coghlan Candy (Au)

ORE 15

Finale doppio femminile: Campo n 4 Bloomer Truman (GB) e Long-Hawton (Au).

ORE 17,30 - Doppio misto: Campo n 6 Prosecuzione Truman (GB) Janeso (Ap) e Long (Au)-Ayala (Cl); Bloomer-Fachini e, vincente dell'incontro Bueno Woodcock Coghlan Candy

Stablinski "leader" al Giro di Spagna



BILBAO, 11. — Il francese Stablinski, dopo il ritiro del belga Rick Van Looy, nel corso della 12. tappa del Giro di Spagna, per un forte attacco influenzale, è il nuovo « leader » del giro stesso. L'odierna tappa Vitoria-Bilbao di km. 169, è stata vinta da Iza, Fornara è giunto 9. e in classifica generale è al terzo posto a 3'59" da Stablinski.

L'ordine d'arrivo

1. Iza (Kas) 5.9'42"; 2. Otano (Mobyclette) 5.15'11"; 3. Manzaneque (Sp.) 5.15'17"; 4. Iturat (Ignis) 5.15'26"; 5. San Emeterio (Kas.); 6. Morales (Lube); 7. Couvreur (Bel.); 8. Lorono (Sp.); 9. Fornara (It.); 10. Bahamontes (Sp.) tutti col tempo di Iturat; 11. Botella (Sp.) 5.16'11"; 12. Mahe (Fr.) s.t.; 13. Stablinski (Fr.) s.t.; 14. Grazye (Fr.) s.t.

La classifica generale

1. Stablinski (Fr.); 2. Manzaneque (Sp.) a 2'27"; 3. Fornara (It.) a 3'59"; 4. Couvreur (Bel.) a 5'31"; 5. San Emeterio (Kas.) a 11'18"; 6. Bahamontes (Sp.) a 11'52"; 7. Lorono (Sp.) a 17'15"; 8. Botella (Sp.) a 18'19".

Nella foto, STABLINSKI

SI VA IN CECOSLOVACCHIA AFFRONTANDO LE MONTAGNE

Oggi la Corsa della pace entra nella fase decisiva

L'olandese Damen resta il favorito - Il perchè della mediocre prova degli azzurri

(Dal nostro inviato speciale)

KARL MARXSTADT, 11. — *La Corsa della pace è giunta alle tappe risolutive. Da domani si comincerà a salire sulle montagne, attraverso le quali ci porteremo in terra cecoslovacca. Domani, e forse ancora più martedì, gli uomini che sperano nella vittoria finale giocheranno le loro migliori carte. E' un po' come al Tour o al Giro d'Italia, quando si giunge alle tappe alpine e dolomitiche.*

Per formulare un pronostico, bisogna dare uno sguardo alla classifica generale. Al primo posto è l'olandese Damen, che ha un vantaggio di 2'20" sul belga Hermans, di 5'47" sul tedesco Schur, di 6'15" sul sovietico Bebenin, di 6'55' sull'altro tedesco Adler, di 8'10" sul bulgaro Kocew, di 8'45" sul sovietico Kapitonov e di 9'45" sull'inglese Britain. E fermiamoci qui, perché non crediamo che la vittoria finale possa sfuggire ad uno di questi corridori in quanto Krolak, Munitrescu, Kleyzov, Colombien, Jaosen non potranno sovvertire il pronostico; possono, tutt'al più sperare in una vittoria di tappa

Il nostro pronostico punta su Damen non perché attualmente è il leader della corsa, ma perchè ci è apparso più regolare, più forte e anche più furbo Un pericolo per lui potrebbe venire da Hermans il quale, tuttavia, non ci pare l'uomo adatto alle dure tappe montagnose. Sia Schur sia Adler e Bebenin non troveranno facile colmare i rispettivi distacchi dalla maglia gialla; bastera che Damen effettui una corsa difensiva, e la maglia gialla non gli sarà tolta né a Karlovivar né martedì a Tabor

Gli azzurri proseguiranno nella loro corsa senza ormai speranza di successo. Zoppas, il migliore scalatore della ridotta équipe azzurra, dovrebbe risparmiarsi domani per spendere tutto nella tappa di martedì; non diciamo che potrebbe vincerla, ma potrebbe senz'altro mettersi in evidenza con i migliori Camaani, Busi e Zucconelli attendono le tappe meno impegnative per tentare un successo che mitighi la cattiva impressione lasciata dalla squadra Intendiamoci: non che i nostri non abbiano dato tutto fino a questo momento ma, sparita dalla corsa Barin era e Venturelli, sacrificato Zucconelli, la squadra azzurra è precipitata di colpo fra quelle di medio calibro

Proietti si mangia ancora le mani per essere stato costretto a sacrificare Zucconelli - Ha perduto 30' quando Barriera è caduto e ne ha perduti altri 30 quando Venturelli è stato colpito dalla congestione Senza quegli incidenti, oggi Zucconelli sarebbe stato in lotta per la vittoria - Così ci ha detto questa mattina il C T azzurro, il quale si è lagnato pure della impossibilità di portare alla corsa una squadra efficiente e degna del nome del ciclismo italiano La impossibilità di avere in tempo i passaporti per alcuni, le malattie che hanno colpito altri la decisione dell'U V I. di partecipare alla gara venuta all'ultimo momento, non hanno permesso a Proietti di disporre di una squadra capace di combattere ad armi pari contro uomini preparatissimi e che conoscono queste strade palmo a palmo.

Quassù non si corre solamente, si lotta allo spasimo dal primo all'ultimo metro Ognuno lotta per se e tira con i denti sul manubrio sia le tappe di 110 km sia quelle di 220. Per partecipare ad una simile corsa bisogna essere preparati a dovere, e non con un allenamento sommario come hanno fatto i nostri ragazzi i quali, fra l'altro, sono abituati alle brevi e nervose gare in linea e non alle pesanti corse a tappe. Se quest'altr'anno l'U V.I. dovesse decidere di partecipare alla XII edizione della Corsa della pace, ci si dovrà pensare per tempo e preparare una squadra composta di uomini forti, duri alle fatiche e che amino la lotta.

I nostri ragazzi stanno bene. Il dott. Lanceis li ha visitati *anche questa mattina e li ha trovati tutti in discrete condizioni di salute e di spirito, malgrado le disavventure capitate loro.*

Stamane siamo stati in visita con la squadra ad una fabbrica di carni conserrate dove i rappresentanti dei sindacati conservieri hanno dato il saluto dei lavoratori tedeschi agli amici italiani. Una manifestazione veramente toccante, perchè in questa fabbrica lavorano molti italiani i quali sono stati lieti di trascorrere alcune ore con dei compatrioti.

A risentirci domani, dunque, da Karlovivary (Cecoslovacchia) dove la corsa sarà entrata nella fase conclusiva

REMO GHERARDI

Anquetil ha vinto la corsa di Dunkerque

DUNKERQUE, 11. — La quarta ed ultima tappa della corsa ciclistica su strada di Dunkerque è stata vinta oggi dal francese Jacques Anquetil, ha quale è primo anche nella classifica generale.

Anquetil ha coperto i 77 chilometri della tappa odierna (a cronometro) in 1,50'45".

Nei quattro giorni della corsa, egli ha totalizzato il tempo di 20,52'38".

Respinto il ricorso della Virtus Minganti

BOLOGNA, 11. — Il Consiglio federale della Federazione italiana pallacanestro, riunitasi a Bologna, ha deciso di respingere il ricorso della Virtus-Minganti avverso il risultato di Pavia. Non avendo ravvisato l'esistenza di vizi di procedura per inficiare il deliberato della commissione di appello e disciplina che aveva omologato il risultato Pavia 57 e Virtus 56, il Consiglio federale a preso la sua decisione con 9 voti favorevoli, nessuno contrario e 4 astenuti.

In precedenza la Commissione tecnica federale aveva annullato la partita, ordinandone la ripetizione La Commissione d'appello adita dal Pavia aveva invece sancito la vittoria della società lombarda.

Bauvin ha vinto il Giro di Romandia

Allo svizzero Graeser l'ultima tappa

PORRENTRUY, 11. — *Lo svizzero Tony Graeser ha vinto l'ultima tappa del Giro di Romandia al termine di una fuga isolata iniziata a 20 km. dall'arrivo, precedendo il plotone di 2'23". Il francese Gilbert Bauvin, che vincerà la volata per il secondo posto, ha riportato il successo assoluto della corsa*

La tappa è stata monotona fino a 31 km dall'arrivo, cioè prima della salita « Sur la Croix »

Al passaggio del colle des Etroits (m 1153) al 55 mo km., i corridori erano tutti insieme Il traguardo del Gran Premio della Montagna era vinto dal francese Dacquay davanti al belga Janssens e ai connazionali, Bauvin e Bergaud

E' stato sulla salita « Sur la Croix » (m 792) che si è prodotta la prima selezione, quando si formava un gruppo comprendente Bauvin, Saint, Janssens, Impanis, Rohrbach, Bergaud, Monti, Travel, Gimmi e Graeser. Nel secondo gruppo, di poco distanziato, figuravano gli italiani Galeazzi, Pettinati e i francesi Sabbadini e Bellay, mentre a 40" seguivano i belgi Close e Ceramì. A metà salita Koblet abbandonava Nella discesa su Porrentruy, Ceramì e Close riuscivano ad entrare nel gruppetto di testa A 20 km dall'arrivo lo svizzero Graeser si metteva in fuga e aumentava gradatamente il vantaggio fino a portarlo a 2'23" al traguardo

L'ordine d'arrivo

1) Toni Graeser (Sv.) 5.19'21"; 2) Bauvin (Fr) 5.21'17"; 3) Galeazzi (It.); 4) Janssens (Belgio); 5) Plattner (Sv.); 6) Gimmi (Sv.); 7) ex aequo: Travel (Sv.), Sabbadini (Fr), Rohrbach (Fr), Monti (Italia), Impanis (Bel), Saint (Fr), Bovay (Sv), De Gasperi (It), Pettinati (It), Dacquay (Fr), Schellenberg (Sv), Minder (Sv), Dubach (Svizzera); 20) Close (Bel), 21) Ceramì (Bel), 22) Bergaud (Fr), 23) Schmitz (Luss.), 24) Heinz Graf (Sv.) tutti con il tempo di Bauvin; 25) Mazzacurati (It) 5.23'39"; 35) Astrua (It) 5.25'48"; 40) Costalunga (Italia) 6.05'57"; 41) Padovan (It) s. t.; 44) Mussolini (It) s. t.; ritirati Koblet (Sv), Favero (It), Bellay (Fr) e Annen (Sv)

La classifica generale

1) Bauvin (Fr.) in 21.04'30"; 2) Ceramì (Bel.), 21.05'37"; 3) Pettinati (It.), 21.06'33"; 4) Impanis (Bel.), 21.07'02"; 5) H. Graf (Sviz.), 21.07'22"; 6) Janssens (Bel.), 21.07'32"; 7) Sabbadini (Fr.), 21.07'57"; 8) De Gasperi (Italia) 21.08'14"; 9) Rohrbach (Fr.), 21.08'33"; 10) Dubach (Sv.) 21.08'58"; 13) Monti (It.), 21.09'21"; 15) Close (Bel.), 21.12'31"; 17) Schmitz (Luss.), 21.14'56"; 20) Galeazzi (Italia), 21.18'26"; 22) Mazzacurati (It.), 21.25'30"; 27) Costalunga (It.), 21.31'03"; 37) Astrua (It.), 21.53'25"; 43) Mussolini (It.), 25.07'59"; 45) Padovan (It.), 25.36'13".

All'Inghilterra gli "europei" di judo

BARCELLONA, 11 - L'Inghilterra ha vinto il campionato europeo di judo a squadre, battendo in finale l'Olanda per 12 punti a 10

Ecco i risultati negli ottavi di finale l'Italia ha battuto l'Austria Quarti di finale Italia batte Belgio; Germania occ batte Spagna, Olanda batte Lussemburgo; Inghilterra batte Francia Semifinali: Olanda batte Italia; Inghilterra batte Germania occidentale Finale: Inghilterra batte Olanda 12-10

Gatti migliora di 10 centimetri il primato italiano del "triplo"

La nuova misura: m. 15.39 - Il record di Cavalli ha retto una settimana

PEGLI, 11 — Ancora un record nell'atletica leggera! Dopo i primati di Meconi, dei fratelli Lievore, di Cavalli e ultimo in ordine di tempo di Baraldi (stabilito ieri a Roma) oggi Per Luigi Gatti della Cremonese ha migliorato di ben dieci centimetri il primato assoluto di salto triplo saltando metri. 15.39

Si tratta dello stesso record che una settimana fa ad Este (Padova) Enzo Cavalli aveva già battuto raggiungendo la misura di 15.29: nel giro di soli sette giorni il record come abbiamo detto è stato migliorato ancora di dieci centimetri.

Come si vede dunque lo inizio di stagione per la atletica italiana non poteva essere più promettente: non rimane che attendere la realizzazione di queste promesse, tanto meglio accette in quanto come è noto ad agosto avranno luogo i campionati europei di atletica, una grande rassegna in vista delle Olimpiadi di Roma.

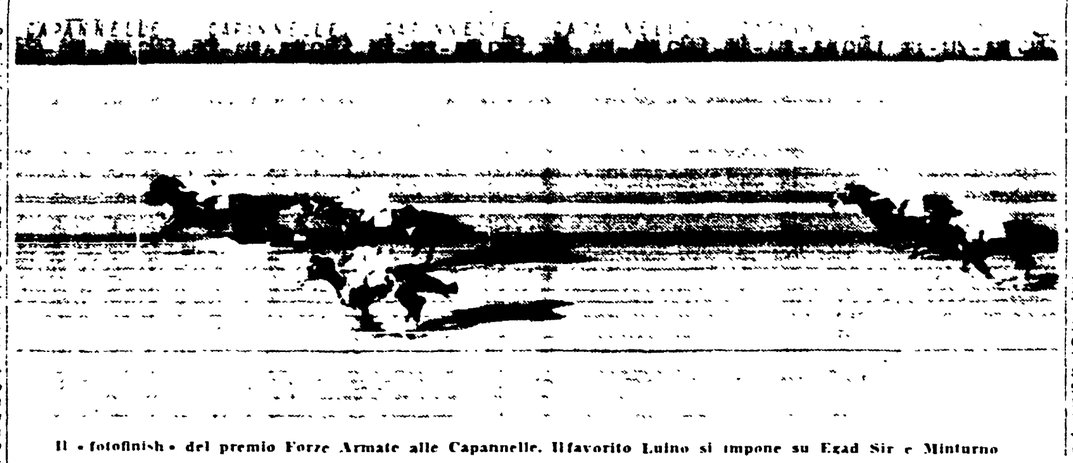
Dunque se gli italiani continueranno a sorprendere come in queste prime settimane c'è da sperare che riescano a ben figurare agli europei.

Ed ecco, aggiornata, la cronologia del primato stabilito oggi da Gatti: 1920: Barelli, m 12.67; 1921: Pisati, 13.605; 1923: Facelli, m 13.82; 1929: Palmano, m 13.935; 1930: Facelli, m 14.060; 1931: Tafai, 14.150; 1932: Tafai, 14.36; 1932. Tafai, 14.56; 1932: Guglielmi, 14.925; 1938: Bini, 14.930; 1939: Bini, 15.01; 1956: Cavalli, 15.24; 1958 Cavalli, 15.29. 1958: Gatti, 15.39

Pier Luigi Gatti

NELLA RIUNIONE DI IERI ALLE CAPANNELLE

A LUINO IL PR. FORZE ARMATE



Il « fotofinish » del premio Forze Armate alle Capannelle. Il favorito Luino si impone su Egad Sir e Minturno

Il favorito Luino, assai ben situato al peso avendo il perizia- tore evidentemente ritenuta vera la corsa del 1 maggio in cui Luino fu preceduto da Versailles e che vera non era, si è imposto agevolmente nel milionario premio delle Forze Armate che figurava al centro della riunione di giuoppo di ieri alle Capannelle. Secondo nella dirittura finale è dominato Egad Sir e Minturno, quest'ultimo chiamato troppo tardi, che finivano in parità al piede d'onore. Male in corsa gli altri.

Vi era odierno il comando Talon e e Robolante apparsi stanchi da Arz, e Fortissimo. Tuttavia gli altri con Minturno in testa. Nella dirittura finale, ove scompariva Robolante Fiocco Aveva raggiunto alla corsa delle poste e lasciava la libera e Luino che si portava al comando per non cedere più raggiunto mentre Minturno venuto da dentro tracciava portando poi sul palo il sopraggiungente Egad Sir ma non riusciva a batterlo di cui vi era contesa di divieto con questo il secondo posto.

Oltre al favorito di Luino anche i cavalli Sprint, Vittorioso nel Premio Palestro davanti a Berthier e Suada, dopo aver corso oscuramente il 25 aprile e il 1 maggio cercavano a pregare i migliori. Ottimo il primo galoppo di Sprint, non così quello di Berthier, più o meno determinante in corsa ma anche a certi risultati, poco convincenti che lasciano seriamente dubitare della regolarità di molte corse. Ed a tale proposito pensiamo di dover segnalare anche la vittoria di Nicea nel Premio Solferino in cui può un concorrente ha dato l'impressione di non impegnarsi, secondo le sue possibilità

Passando a divertimenti meno tristi, diremo che oggi i dodici cavalli rimasti in lizza al Derby completeranno la loro preparazione sulla pista di corsa in vista del classicissimo Derby che darà lavoro ai giovani prossimo il campione del tre anni.

Ecco i risultati prima corsa: 1 Sesi, 2 Conte Domenico Tot v. 28, p. 15, 15, ace 59 - Seconda corsa: 1 Parentintin, 2 Biancofiorella Tot v. 14, p. 13, 20, ace 21 - Terza corsa: 1 Torre Paola, 2 Fair Fax Tot v. 50, p. 30, 18, ace 87 - Quarta corsa: 1 Bob Roy, 2 Papina Tot 17, p. 14, 17, ace 33 - Quinta corsa: 1 Luin, 2 Egad S.r, 2 Minturno (parità) Tot v. 26, p. 14, 51, 15, ace 91, 30 - Sesta corsa: 1 Nives, 2 Forclas Tot v. 56, p. 30, 29, ace 111 - Settima corsa: 1. Sprint, 2 Berthier, 3 Suada, Tot. v. 53, p. 21, 29, 21, ace 190

NELLE PARTITE DEL TORNEO PRIMAVERILE DI PALLANUOTO

Alla Lazio la vittoria finale

La Roma invece è stata sconfitta dal Pro Recco (5-3)

Nel secondo turno de campionati primaverili di pallanuoto la Lazio ha superato il Florentia per 7-4 confermando la sua posizione di prima classificata del girone Alle spalle del « sette - laziale » si è piazzata intanto la Pro Recco che si è imposta alla Roma per 5-3 In seguito a questo risultato la Roma è rimasta in fondo alla classifica del girone non avendo ottenuto alcun risultato utile

Molti appassionati hanno affollato ieri le scalee della piscina del - Foro Italico - per assistere agli incontri in programma.

Ecco il dettaglio

LAZIO: Antonelli, Baccini, Cascianelli, Pucci, Ceccarini, Peretti, Guerrini

FLORENTIA: Spinelli, Capponi, Marilli, Galletti, Bardi, Lonzi, Smeraldi

ARBITRO: Capio di Genova.

MARCATORI, nel primo tempo al 1'17" Lonzi, al 3'18" Cascianelli, al 3'41" Lonzi, al 7'52" Peretti, al 8'32" Pucci; nella ripresa al 4'46" Guerrini, al 5'51" Bardi, al 7'04" Baccini, al 7'28" Lonzi, al 7'49" Peretti e all'8'52" Peretti

* * *

PRO RECCO: D'Alessandro, Repetto, Pizzo I, Pizzo II, Guidotti, Maraschi, Lavoratori.

ROMA: Marcotulli, Pasquini, Pichetti, Ciacci I, D'Achille, Marcellini, Ciacci II.

ARBITRO: Volpe di Napoli.

MARCATORI, nel primo tempo D'Achille al 2'10", Marcellini al 4'22", Pizzo II al 4'36" su rigore, Pizzo II al 6'01", Pizzo I al 6'31"; nella ripresa Pizzo al 2'56", Lavoratori al 6'37", Pichetti al 7'01"

* * *

CLASSIFICA GENERALE: Lazio punti 6, Pro Recco punti 4; Florentia punti 2; Roma punti 0.

A Gutierrez e Medici il premio «4 Cantoni»

LUCERNA, 11. — Al Concorso ippico internazionale, il premio del « Lago dei 4 aCntoni », prova a squadre di due cavalieri è stata vinta dagli italiani Gutierrez e Medici.

NELLE PARTITE DEL TORNEO PRIMAVERILE DI PALLANUOTO

Alla Lazio la vittoria finale

La Roma invece è stata sconfitta dal Pro Recco (5-3)

Nel secondo turno de campionati primaverili di pallanuoto la Lazio ha superato il Florentia per 7-4 confermando la sua posizione di prima classificata del girone Alle spalle del « sette - laziale » si è piazzata intanto la Pro Recco che si è imposta alla Roma per 5-3 In seguito a questo risultato la Roma è rimasta in fondo alla classifica del girone non avendo ottenuto alcun risultato utile

Molti appassionati hanno affollato ieri le scalee della piscina del - Foro Italico - per assistere agli incontri in programma.

Ecco il dettaglio

LAZIO: Antonelli, Baccini, Cascianelli, Pucci, Ceccarini, Peretti, Guerrini

FLORENTIA: Spinelli, Capponi, Marilli, Galletti, Bardi, Lonzi, Smeraldi

ARBITRO: Capio di Genova.

MARCATORI, nel primo tempo al 1'17" Lonzi, al 3'18" Cascianelli, al 3'41" Lonzi, al 7'52" Peretti, al 8'32" Pucci; nella ripresa al 4'46" Guerrini, al 5'51" Bardi, al 7'04" Baccini, al 7'28" Lonzi, al 7'49" Peretti e all'8'52" Peretti

* * *

PRO RECCO: D'Alessandro, Repetto, Pizzo I, Pizzo II, Guidotti, Maraschi, Lavoratori.

ROMA: Marcotulli, Pasquini, Pichetti, Ciacci I, D'Achille, Marcellini, Ciacci II.

ARBITRO: Volpe di Napoli.

MARCATORI, nel primo tempo D'Achille al 2'10", Marcellini al 4'22", Pizzo II al 4'36" su rigore, Pizzo II al 6'01", Pizzo I al 6'31"; nella ripresa Pizzo al 2'56", Lavoratori al 6'37", Pichetti al 7'01"

* * *

CLASSIFICA GENERALE: Lazio punti 6, Pro Recco punti 4; Florentia punti 2; Roma punti 0.

A Gutierrez e Medici il premio «4 Cantoni»

LUCERNA, 11. — Al Concorso ippico internazionale, il premio del « Lago dei 4 aCntoni », prova a squadre di due cavalieri è stata vinta dagli italiani Gutierrez e Medici.

PUGILATO

Successo per k.o. di Peter Mueller

KREFELD, 11. — L'ex campione germanico dei medi Peter Mueller ha vinto per k o sullo spagnolo Vittoriano Olivares al quinto round, dopo averlo messo a terra due volte al primo e secondo tempo

MOTOCICLISMO

Libaroni vince a Madrid

MADRID, 11 — Fortunato Libaroni su MV-Augusta ha vinto una delle tre prove, quella delle 125 cc. del 14 mo Premio Motociclistico internazionale di Madrid, corso sul « Circuito del Retiro » alla presenza di 50 000 persone. Libaroni ha coperto i 54 600 chilometri in 32'26" e 4

Vincitori, delle altre prove: motocarrozzette 500 cc. Gerd Pohlers (Germania) su Norton in 23.06 (km 54.600); motociclette 500 cc: Francisco Gonzales (Spagna) su Norton in 41 18.7 (km. 72 800).